



COMUNICATO STAMPA

## **THE World University Rankings 2023. L'Università degli Studi di Brescia è 87esima nel mondo nella categoria che valuta l'impatto delle citazioni scientifiche**

*L'Ateneo bresciano si riconferma, per il secondo anno consecutivo, nel gruppo 351-400 nel mondo su 1799 università classificate*

Brescia, 14 ottobre 2022 - Nell'edizione 2023 di *THE World University Rankings*, la prestigiosa classifica internazionale curata dalla rivista indipendente britannica *Times Higher Education* sui migliori atenei del mondo, l'Università degli Studi di Brescia si riconferma, per il secondo anno consecutivo, alla posizione 351-400 su un totale di 1799 università e conquista un nuovo importante traguardo internazionale, piazzandosi 87esima nel mondo nella categoria che valuta l'impatto delle citazioni scientifiche (punteggio 95.2). Nella classifica nazionale l'ateneo bresciano si colloca alla dodicesima posizione tra 55 università italiane prese in esame.

*«Per la seconda volta – commenta il Rettore prof. Maurizio Tira – l'Università degli Studi di Brescia conquista la posizione 351-400 nella classifica delle migliori università al mondo, confermando la propria reputazione internazionale. Si tratta di un traguardo ancora più rilevante a livello mondiale se si considera che il numero delle università valutate è in costante crescita. Questo risultato ci riempie di soddisfazione e premia l'impegno di tutta la comunità universitaria».*

**Il prof. Roberto Ranzi, Delegato del Rettore alle Politiche di internazionalizzazione, cooperazione e sviluppo e Coordinamento nei ranking** sottolinea come *«la valutazione premi i miglioramenti nella qualità della didattica, della ricerca e dell'internazionalizzazione a fronte del costante aumento nel tempo del numero degli studenti stranieri e della reputazione internazionale del nostro Ateneo».*

*THE World University Rankings* valuta le università in base a 13 indicatori di performance raggruppati in 5 macroaree: didattica, ricerca, impatto delle citazioni scientifiche, trasferimento tecnologico e internazionalizzazione. Nel complesso, i risultati sono in miglioramento anche per le categorie internazionalizzazione (42.5 punti), trasferimento tecnologico (40.2), didattica (26.4) e ricerca (18.8).